

Le Ong: un contropotere

Per una più adeguata e più oggettiva valutazione del ruolo effettivo delle Ong (Organizzazioni non governative) in seno alla democrazia parlamentare, occorre evidenziare le loro quattro principali funzioni.

La notevole importanza di numerose Ong deriva dalla loro funzione precorritrice e innovatrice nei campi più diversi. Spesso esse sono riuscite a modificare totalmente la posizione dei parlamenti nonché gli orientamenti politici dei governi, in particolare in settori radicalmente diversi quali la decolonizzazione, la tutela ambientale e la politica di pace.

Generalmente non assoggettate a strutture burocratiche e a rigide normative, contrariamente alle istanze governative, le Ong sono in grado di reagire con maggiore duttilità e fantasia ai vari problemi e alle nuove esigenze, e di rispondere spesso con soluzioni radicalmente innovative. Le loro scelte sono innovatrici anche perché ricorrono a metodi già collaudati, in campi dove questi non erano mai stati applicati.

La società richiede questo tipo di innovatori indipendenti, tanto più se si considerano il veloce evolversi delle condizioni di vita e l'emergenza a ritmo accelerato di nuovi problemi.

Altre Ong svolgono essenzialmente o esclusivamente *funzioni di servizio* e si adoperano sia a colmare le attuali carenze in questo settore, sia ad allargare il ventaglio dei servizi messi a disposizione.

Laddove i poteri pubblici non garantiscono per nulla o solo parzialmente i servizi, generalmente ritenuti necessari, riguardanti la sanità, l'assistenza sociale o il tempo libero, si tratta indubbiamente di carenze. Le associazioni possono cominciare con l'organizzazione dei servizi mancanti poi mobilitarsi per ottenere che lo Stato riconosca e assuma le proprie responsabilità in questo settore. Se invece i servizi riguardano solo gli interessati o, secondo i casi, gli utenti, non viene richiesta la competenza dei servizi pubblici.

* Dal periodico "Forum", del Consiglio d'Europa, Settembre 1988.

Nelle nostre società pluralistiche l'individuo gode in qualche modo di un diritto fondamentale che è quello di poter scegliere anche quando si avvale della rete dei servizi. La grande varietà delle Ong e la loro vocazione naturale (religiosa, oppure con obiettivi etnici, ad esempio) sono indubbiamente degli elementi importanti nel garantire le possibilità di scelta e nello stesso tempo nell'agevolare, a vantaggio degli utenti, una sana competizione fra i vari servizi offerti.

Le Ong svolgono un'altra importante funzione, che è quella di *avvocato difensore*: a questo titolo, possono intervenire sia per tutelare interessi particolari sia per tutelare alcune categorie sociali, economiche, professionali o altre, e possono anche denunciare certi comportamenti quali la xenofobia, la disparità fra uomini e donne e altri.

Nella loro funzione di avvocato, le Ong devono anzitutto controllare che gli individui ottengano effettivamente ciò che spetta loro, in seguito devono adoperarsi a promuovere riforme e modifiche dei programmi governativi. Per raggiungere tali obiettivi, non basta influenzare l'opinione pubblica ed esercitare pressioni su parlamenti e governi: le Ong mettono le proprie competenze a disposizione degli organi decisionali e spingono politici e altre personalità ad aderire alle loro associazioni. Alcune di queste, inizialmente impegnate nella difesa di un'unica causa, sono cresciute d'importanza e sono diventate così influenti da trasformarsi in veri e propri movimenti, com'è avvenuto ad esempio per i movimenti pacifista, femminista, ecologista...

La quarta funzione essenziale delle Ong è quella della *tutela dei valori*. La loro stessa particolare natura, le loro strutture, i compiti che si sono assegnati sono elementi che tutti contribuiscono a salvaguardare e a promuovere una serie di valori quali il volontariato, l'iniziativa personale, la partecipazione attiva, il pluralismo, la solidarietà, la protezione delle minoranze per non parlare del rispetto dei più deboli. Facendo in qualche modo da intermediari fra l'individuo e i grandi servizi pubblici anonimi e lontani, le Ong proteggono il singolo contro il rischio di indifferenza e di alienazione in una società sempre più tecnocratica, mobile e frantumata. Questa funzione di tutela dei valori investe anche il ruolo educativo svolto dalle Ong, in seno alle quali individui di ogni età imparano a praticare la solidarietà e ad assumere responsabilità in campi rigorosamente definiti.

L'importanza rivestita dalle Ong non deriva unicamente dalle loro caratteristiche strutturali ma soprattutto dalle attività svolte e dal modo in cui vengono affrontati i problemi. Le Ong si possono a giusto titolo qualificare come vere e proprie "scuole di democrazia". ■